PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 12 - numero 2525 di lunedì 06 dicembre 2010

Le dermatiti di origine professionale

Disponibile la pubblicazione INAIL "Le alterazioni cutanee e l'assicurazione obbligatoria contro infortuni e malattie professionali". La gestione dell'infortunio e della malattia professionale.

La pubblicazione è di rilevante interesse per l'aggiornamento del medico legale e del medico del lavoro in tema di trattazione delle affezioni cutanee di origine professionale ed è anche uno "strumento" utile per informare e sensibilizzare i medici di base e i dermatologi nel far emergere le patologie ricollegabili al lavoro attraverso specifici adempimenti certificativi.

Le recenti normative, infatti - nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura (D.M. del 9 aprile 2008) e l'elenco delle malattie professionali per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi dell'articolo 139 del D.P.R. 30 giugno 1965 (D.M. dell'11 dicembre 2009) - hanno riproposto, tra l'altro, la tematica delle patologie cutanee di origine professionale.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CSA104] ?#>

E da queste modifiche legislative nasce l'idea di rifare il punto sul rapporto patologie cutanee - lavoro con riferimento alla figura giuridica dell'infortunio e della malattia professionale e alla valutazione del danno biologico.

L'indice del documento:

1 Cenni sulla criteriologia valutativa nell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali
2 Infortunio sul lavoro
3 Le malattie professionali
3a Patologie cutanee causate da sostanze chimiche
3b Specifici riferimenti ad alcune particolari dermopatie professionali
3c Malattie cutanee causate da radiazioni
4a Denuncia/Segnalazione ex articolo 139 T.U.
4b "Referto" - Denuncia ex articolo 365 del codice penale
4c Primo certificato medico di infortunio o di malattia professionale, certificato continuativo, certificato definitivo.

INAIL - Le alterazioni cutanee e l'assicurazione obbligatoria contro infortuni e malattie professionali (formato PDF, 202 kB).

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.
